

Sbarca con un carico di cocaina, arrestato un maltese 47enne

Messina porta della Sicilia e crocevia del traffico di droga. Un continuo passaggio di notevoli quantitativi di sostanze stupefacenti che transitano sullo Stretto e che spesso sono intercettati dalle forze dell'ordine. Come è accaduto recentemente con l'ultimo sequestro effettuato dai carabinieri del nucleo radiomobile che hanno scoperto e sequestrato un carico di quattro chili di cocaina. La droga viaggiava nel doppio fondo del pianale di un furgone. Alla guida del veicolo un cittadino maltese di 47 anni che è stato arrestato per traffico e detenzione illecita di sostanze stupefacenti. Oltre alla droga, sono stati scoperti anche oltre 11 mila euro in contanti. Il sequestro risale all'alba di mercoledì mattina. Il furgone è incappato in un posto di controllo predisposto dai carabinieri lungo il viale della Libertà. Si tratta di servizi specifici finalizzati alla prevenzione e al contrasto dei reati legati al traffico di droga e dei reati in generale. Nell'ambito di quest'attività i carabinieri hanno fermato e sottoposto a controllo stradale un furgone che poco prima era sbarcato da un traghetto proveniente da Villa San Giovanni. L'atteggiamento particolarmente nervoso del 47enne che viaggiava da solo, durante le operazioni di controllo, ha convinto i militari dell'Arma ad approfondire le verifiche sul furgone in caserma. È stata eseguita una perquisizione approfondita che ha portato alla scoperta di oltre quattro chili di cocaina, suddivisa in quattro panetti e altri involucri contenenti diversi grammi di cocaina e crack. La droga era nascosta in un doppio fondo del pianale del vano di carico. Non era tutto, durante la perquisizione i carabinieri hanno sequestrato anche una ingente somma di denaro. La ricerca condotta dai militari sul veicolo ha permesso inoltre di trovare la somma in contanti di 11.200 euro oltre a materiale vario per il confezionamento della droga. A questo punto per il quarantasettenne è scattato l'arresto per traffico e detenzione illecita di sostanze stupefacenti. L'uomo è stato trasferito nel carcere di Gazzi in attesa di essere interrogato dal giudice. La droga sequestrata è stata inviata ai laboratori dei carabinieri del Ris per gli accertamenti e le analisi di rito. È l'ennesimo sequestro che viene messo a segno all'uscita dei traghetti. Se quella cocaina fosse riuscita ad arrivare nelle piazze dello spaccio, avrebbe potuto fruttare ingenti guadagni illeciti. Intanto le indagini dei carabinieri proseguono per cercare di risalire a dove l'uomo si fosse rifornito della sostanza stupefacente e a chi era destinata. Da chiarire anche come mai l'uomo viaggiava con quella ingente somma di denaro.

Letizia Barbera